



Nella foto a sinistra, i sindaci biellesi Zerbola e Nicoli nominati membri della confraternita del Vecchio Torchio. Accanto, un gruppo di bambini durante la festa dell'accoglienza

BENNA E CERRIONE

Gemelli per l'acqua, battezzati col vino

In Francia per il rinnovo dei gemellaggi con Villerest e Lentigny
I sindaci Zerbola e Nicoli inseriti nella confraternita dei Sommeliers

■ Cinque giornate intense, in cui il filo conduttore è stata l'acqua. Non solo per la pioggia, che non ha cessato un attimo di accompagnare le delegazioni biellesi, ma anche perché questo era il tema proposto per il convegno finanziato dall'Unione Europea. Un'esperienza comunque entusiasmante, a cui hanno avuto la fortuna di partecipare i gruppi di Benna e Cerrione, guidati dai loro sindaci Mauro Nicoli e Anna Maria Zerbola. "Eau: notre avenir". Era questo il titolo del convegno che ha impegnato la giornata di venerdì 28 febbraio a Roanne, cittadina francese poco distante dai due paesi gemellati con i comuni biellesi. Ha partecipato ai lavori anche il Comune inglese di Storrington, gemellato con Cerrione. Interessante è stato soprattutto lo scambio delle esperienze, reso possibile proprio dal confronto fra le diverse realtà. Così se i francesi sono rimasti affascinati dalla nostra esperienza delle "cassette dell'acqua del sindaco", assolutamente sconosciute in Francia, per i Biellesi è stato interessante ascoltare il piano di tutela dei fiumi adottato nelle regioni francesi. La giornata, organizzata dal comitato di gemellaggio di Villerest e dal Comune di Lentigny, è stata strut-

turata in due parti: la prima parlava dell'acqua intesa come risorsa essenziale per il nostro futuro; la seconda invece affrontava il delicato tema della gestione delle acque e della protezione dell'ambiente.

Ma ripartiamo dall'inizio, per vivere insieme ai nostri protagonisti queste cinque giornate di festa. La partenza dal Biellese era avvenuta mercoledì, con arrivo nel primo pomeriggio a Lentigny, il paese gemellato con Benna. I Biellesi sono stati accolti con solennità in occasione della cerimonia di benvenuto dal sindaco di Lentigny Bernard Sainrat e dalla presidente del comitato di gemellaggio di Villerest Christelle Lattat. A seguire, c'è stata la cena ufficiale.

La giornata di giovedì, invece, è stata dedicata alle scuole e all'incontro con i ragazzi degli istituti locali. Nella sala delle feste di Lentigny, gli allievi delle scuole francesi hanno alternato vari interventi per presentare i lavori svolti in classe sul tema dell'acqua. Con disegni, ricerche e cartelloni hanno approfondito le possibili strategie da mettere in campo per evitare lo spreco dell'acqua.

Nel pomeriggio invece sono state effettuate delle visite guidate sul fiume Loira e al lago di Villerest. Si è parla-

to ai ragazzi (e ai loro accompagnatori) di interventi a protezione del fiume e si è proseguito con la visita alla diga di Villerest, per poi concludere la giornata con la proiezione di filmati tecnici. Un bagaglio di informazioni che è tornato utile il giorno successivo, quello appunto destinato al convegno. Conclusi i lavori, alle 19.30 di venerdì, c'è stato il momento forse più solenne di questa trasferta francese: la firma del patto di fratellanza. I sindaci, alla presenza del senatore della Loira Jean-Claude Frecon, membro effettivo della delegazione francese nell'assemblea parlamentare del consiglio d'Europa e di Christian Avocat, presidente della Roannais Agglomération, hanno sottoscritto il documento.

Sabato 1° marzo è stato dedicato invece alla visita degli sbarramenti di Renaison, per capire come i Francesi gestiscano le acque. A seguire, vi è stata la visita all'azienda di un viticoltore locale. E in serata, in occasione della cena a base di prodotti e vini tipici, per i sindaci biellesi c'è stato il "battezzamento del vino", con l'inserimento a viva forza nella confraternita del "Vecchio Torchio", tra i sommeliers francesi.



La firma del patto di fratellanza tra i sindaci

Al polivalente

LA STORIA DI GABRIELE, UN RAGAZZO SPECIALE: SERATA SU DISTROFIA E MALATTIE GENETICHE

L'associazione "Territorio e Ambiente", in collaborazione con il Comune di Cerrione, organizza per venerdì 28 marzo, al polivalente, una serata per presentare il libro "Gabriele, storia vera di un ragazzo speciale". Il libro, scritto dalla mamma del ragazzo Paola Chicarella con Claudia Carra, dottoressa e giornalista, offrirà lo spunto per parlare della distrofia muscolare e delle malattie genetiche e per illustrare l'importanza della fondazione Telethon nel sostegno alla ricerca scientifica. Interverranno il sindaco di Cerrione Anna Maria Zerbola, il ricercatore Federico Bianchi, il delegato Telethon Renato Dutto, il coordinatore provinciale Telethon Bruno Ferrero, lo psicologo Carlo Marchi e il presidente dell'associazione organizzatrice Flavio Pimazoni. Modererà il dibattito la giornalista Laura Martini.

LUISA NUCCIO